

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1.1 Premessa

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Le prove di verifica, siano prove comuni o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti. E' quindi necessario che a livello dipartimentale si definiscano momenti di raccordo, socializzazione e condivisione di pratiche.

La valutazione, quindi, si articola in:

- **valutazione prova iniziale**, con funzione diagnostica (Test d'Ingresso);
- **valutazione prove in itinere**, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà;
- **valutazione prove comuni**, per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Le prove comuni, oggettive e misurabili, vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto.

1.2 Chiarezza e trasparenza della valutazione

Per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo del proprio apprendimento gli alunni devono essere preventivamente e chiaramente informati in occasione di prove/verifiche. Successivamente alla correzione delle prove, gli stessi devono essere informati:

- dei risultati delle verifiche e delle valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Le verifiche scritte possono essere visionate dalla famiglia durante il colloquio con il docente interessato. Tutte le valutazioni sono comunque visibili alle famiglie tramite il registro elettronico.

1.3 Valutazione in itinere

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. Il giudizio relativo alle prove fa riferimento alle seguenti tabelle.

Tabella per la valutazione delle Prove d'Ingresso

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO
ALTO (1° fascia)	10/9	Ottimo / Distinto

MEDIO-ALTO (2° fascia)	8	Buono
MEDIO (3° fascia)	7	Discreto
MEDIO/BASSO (4° fascia)	6	Sufficiente
BASSO (5° fascia)	5/4	Insufficiente

La valutazione proposta in questa sede vuole essere funzionale alla compilazione del *Profilo della classe in entrata*.

1.4 Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Le valutazioni non sono inferiori al 4 (quattro) per la Scuola Primaria il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

La valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- **ai docenti**, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività;
- **agli alunni**, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di équipe, costituiscono elemento fondante per la compilazione del **Documento di valutazione**.

1.5 GRIGLIA per la VALUTAZIONE delle discipline

VOTO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
10	<p>Conoscenze approfondite ed esaustive, capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente.</p> <p>Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità.</p> <p>Acquisizione sicura e completa delle competenze previste.</p> <p>Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno puntuale ed approfondito.</p>
9	<p>Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Pieno raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze.</p> <p>Acquisizione delle competenze previste.</p> <p>Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno costante e puntuale.</p>
8	<p>Raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Possesso delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Acquisizione adeguata delle competenze.</p> <p>Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno costante.</p>
7	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi.</p> <p>Uso corretto di conoscenze ed abilità.</p> <p>Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Acquisizione incerta delle competenze.</p> <p>Impegno abbastanza costante.</p>
6	<p>Possesso essenziale di conoscenze.</p> <p>Acquisizione difficoltosa delle competenze.</p> <p>Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.</p>

	<p>Parziale padronanza delle abilità.</p> <p>Impegno non sempre adeguato.</p>
5	<p>Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Possesso frammentario di conoscenze e abilità.</p> <p>Acquisizione inadeguata delle competenze.</p> <p>Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.</p> <p>Impegno incostante e superficiale.</p>
4	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Possesso inadeguato di conoscenze ed abilità.</p> <p>Mancata acquisizione di competenze.</p> <p>Impegno totalmente insufficiente.</p>